

Documento di definizione del fabbisogno, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, della S.C. Radiodiagnostica afferente al dipartimento di Area diagnostica e dei Servizi della ASL Medio Campidano in San Gavino Monreale.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Radiodiagnostica

CONTESTO

L'organizzazione aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede nel Dipartimento di Area Diagnostica e dei Servizi la SC Radiodiagnostica. Il territorio di riferimento aziendale è di 1.516,19 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 92.163 abitanti. L'azienda è articolata su 2 distretti: Guspini e Sanluri, con densità di popolazione simili ma caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza diversificati. E' presente un'unica unità ospedaliera, Ospedale Nostra Signora di Bonaria in San Gavino Monreale. Il bacino di riferimento del Presidio ospedaliero contiene 150.000 abitanti circa.

La SC Radiodiagnostica si colloca all'interno del Presidio Ospedaliero, DEA di I livello della Provincia del Medio Campidano (attualmente in fase di edificazione la nuova struttura che sarà operativa dal 2025) che disporrà di una dotazione complessiva di 215 posti letto di cui 193 per acuti, 22 post-acuti. Oltre all'attività di ricovero fornisce attività ambulatoriali delle principali discipline specialistiche e di diagnostica strumentale.

L'ospedale è dotato di 160 posti letto e delle seguenti Strutture:

1. Medicina Trasfusionale
2. Direzione Medica di Presidio Ospedaliero
3. Cardiologia e UTIC
4. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza
5. Medicina Interna
6. Nefrologia e Dialisi
7. Oncologia
8. Neurologia
9. Pediatria
10. Chirurgia Generale
11. Ostetricia e Ginecologia
12. Ortopedia e Traumatologia
13. Urologia
14. Gastroenterologia e Endoscopia digestiva
15. Oculistica

16. Recupero e Riabilitazione Funzionale
17. Anestesia e Rianimazione
18. Laboratorio Analisi
19. Radiodiagnostica
20. Anatomia Patologica

PROFILO OGGETTIVO

La struttura assicura prestazioni urgenti ed elettive, ospedaliere e territoriali, volte ad assicurare il mantenimento dei LEA con esami diagnostici di primo livello (RX tradizionale ed ecotomografia), e di secondo livello, Tomografia Computerizzata e Risonanza Magnetica, diagnostica senologica, clinica e di screening. L'attività si svolge interamente nell'ospedale ed è rivolta al Pronto soccorso, ai ricoverati e ai pazienti del territorio.

Le funzioni della Struttura sono quelle di fornire prestazioni dedicate a tutti i pazienti afferenti alle Strutture Ospedaliere, nonché prestazioni ambulatoriali per pazienti esterni.

Gli esami diagnostici effettuati dalla Struttura nel 2022 sono stati **34.999** così articolati:

- **Ecografie** 2.867
- **RM** 1.364
- **RX** 19.782
- **Mammografie** 1.303
- **TAC** 9.683

A livello ambulatoriale la Struttura eroga prestazioni per pazienti afferenti al Distretto, in un'ottica di integrazione ospedale-territorio.

Gli esami diagnostici forniti dalla Struttura sono i seguenti:

- esami RM neuro radiologici;
- esami RM muscolo-scheletrici, con particolare riguardo alle patologie neuromuscolari;
- esami TC di tutti i distretti corporei (cranio, collo, torace, addome);
- Angio-TC di tutti i distretti;
- esami ecografici di tutti i distretti corporei (collo, torace, addome, tessuti molli, muscolo-scheletrici, ecocolor doppler arterioso e venoso);
- esami di radiologia tradizionale e MOC;
- esami di Senologia diagnostica e Screening mammografico;
- esami di radiologia interventistica extravascolare

PROFILO SOGGETTIVO

Funzioni e competenze

Il Direttore è preposto alla gestione della struttura e assicura la conduzione dei processi che soddisfano la domanda e i bisogni di salute dell'utenza interna ed esterna. Le sue

competenze devono soddisfare i requisiti di esperienza nell'ambito delle prestazioni erogate dalla Struttura e deve possedere:

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie;
- saper adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- capacità di promuovere il miglioramento in continuo;

Pratica clinica e gestionale specifica

Nello specifico deve possedere competenze ed esperienza professionali e tecnico-scientifiche nei diversi ambiti della radiodiagnostica con padronanza di conoscenza dei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali e in particolare:

- RM: esami diagnostici dedicati ad ogni distretto corporeo.
- TC: esami diagnostici dedicati ad ogni distretto corporeo.
- Angio-TC di tutti i distretti corporei.
- Rx tradizionale, di tutti i distretti corporei;
- Mineralometria Ossea
- Radiologia Oncologica
- Radiologia d'urgenza

Deve possedere, altresì:

- competenze specifiche sui sistemi RIS/PACS;
- conoscenze e competenze organizzative/gestionali, sui percorsi di diagnostica in emergenza/urgenza
- capacità di relazione e di integrazione con le unità operative;
- conoscenza delle tecnologie e dispositivi medici in ambito radiologico;
- conoscenza dei sistemi informatici Aziendali;
- possesso di buone capacità organizzative/gestionali con particolare riguardo alla valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni diagnostiche;
- capacità nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità organizzativa e tecnico-professionale;
- capacità di collaborare alla predisposizione di linee guida professionali e organizzative;
- conoscenze manageriali, documentate anche da corsi di formazione manageriale;
- documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e attività diagnostiche;

Oltre alle descritte competenze tecnico-professionali e scientifiche, il candidato deve possedere:

- Capacità di applicazione, innovazione tecnologica in Radiologia e Radiologia d'urgenza;
- Capacità di predisporre percorsi diagnostici e terapeutici
- Capacità o attitudini relazionali
- Capacità di individuare le priorità della Struttura,
- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate nell'ottica di garantire le prestazioni più efficaci che, unitamente alla conoscenza (generale) delle dinamiche economico-finanziarie (spese,



- costi, valorizzazioni, ecc.) permetta la scelta più efficiente;
- capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment;
- Capacità nell'utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Capacità di valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita professionale;
- Attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto e l'integrazione con le altre strutture Aziendali.

Con riferimento all'organizzazione e alla gestione delle risorse il candidato deve:

- conoscere il processo correlato al ciclo delle performance;
- formazione continua sul luogo di lavoro;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
- promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- Deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con le strutture Aziendali preposte;
- Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- Deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- Deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- Deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.